



*Al Ministro delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

**DECRETO N°..... RELATIVO ALLA NOMINA DEI COMPONENTI  
DELL'OSSERVATORIO NAZIONALE DEL PAESAGGIO RURALE, DELLE  
PRATICHE AGRICOLE E CONOSCENZE TRADIZIONALI**

**VISTA** la legge 6 aprile 1977, n. 184, recante “Ratifica ed esecuzione della Convenzione sulla protezione del Patrimonio Culturale e Naturale Mondiale, firmata a Parigi il 23 novembre 1972;

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio” e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTA** la legge 9 gennaio 2006, n. 14, recante “Ratifica ed esecuzione della Convenzione europea sul paesaggio, fatta a Firenze il 20 ottobre 2000”;

**VISTA** la legge 17 luglio 2006, n. 233, recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri. Delega al Governo per il coordinamento delle disposizioni in materia di funzioni e organizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri”;

**VISTA** la legge 27 settembre 2007, n. 167, recante “Ratifica ed esecuzione della Convenzione per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale, adottata a Parigi il 17 ottobre 2003 dalla XXXII sessione della Conferenza generale dell’Organizzazione delle Nazioni Unite per l’educazione, la scienza e la cultura (UNESCO)”

**VISTO** il decreto legislativo 4 giugno 1997, n. 143, recante “Conferimento alle Regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e riorganizzazione dell’Amministrazione centrale”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” ed in particolare gli articoli 33 e 34 relativi alle attribuzioni e all’ordinamento del Ministero per le politiche agricole e forestali;

**VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004 e successive modificazioni, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

**VISTO** il comma 3 dell’articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2012, n. 41, recante “Regolamento recante riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 2, commi 8-bis, 8-quater e 8-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 25, e



*Il Ministro delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

dell'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148", nella parte in cui assegna alla Direzione generale dello sviluppo rurale, il compito di elaborare e coordinare le linee di politica relative al paesaggio rurale;

**VISTO** il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 17070 del 19 novembre 2012, con il quale è istituito l'Osservatorio nazionale del paesaggio rurale, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali;

**VISTO** in particolare l'art. 1 del citato DM n. 17070, il quale prevede che L'Osservatorio è presieduto dal Ministro e si compone del Capo del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale in qualità di vice presidente vicario o persona da lui delegata, di 5 esperti di cui tre designati dal Ministro su proposta del Capo del Dipartimento e due dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano entro novanta giorni dalla pubblicazione del decreto, da 1 rappresentante del Corpo forestale dello Stato, da 1 rappresentante del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, da 1 rappresentante del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, da 1 esperto designato dal Presidente della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, da 1 rappresentante delle associazioni agricole maggiormente rappresentative, da 5 rappresentanti delle Regioni designati dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e dal rappresentante dalla Regione o Provincia autonoma interessata dall'inserimento o dalla cancellazione nel Registro;

**VISTE** le designazioni pervenute

DECRETA

**Articolo unico**

*(Osservatorio nazionale del paesaggio rurale,  
delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali)*

l'Osservatorio nazionale del paesaggio rurale, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali è così composto:

Giuseppe Blasi	Capo del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale
Nazario Palmeri	Corpo Forestale dello Stato
Anna Maria Maggiore	Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare
Giuseppe Barbera	esperto Conferenza permanente Stato, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano
Luigi Trotta	esperto Conferenza permanente Stato, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano
Pier Luigi Petrillo	esperto Mipaaf



*Il Ministro delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

Mauro Agnoletti	esperto Mipaaf
Tiziano Tempesta	esperto Mipaaf
Marco Minucci	rappresentante Conferenza permanente Stato, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano
Giovanna Pedrazzini	Conferenza permanente Stato, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano
Rita Boccardo	Conferenza permanente Stato, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano
Attilio Guarraci	Conferenza permanente Stato, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano
Osvaldo Ferrero	Conferenza permanente Stato, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano
Roberto Banchini	Ministero per i Beni e le attività culturali
Lucio Alberto Savoia	Commissione Nazionale italiana Unesco

L'osservatorio è integrato dal rappresentante dalla Regione o Provincia autonoma interessata dall'inserimento o dalla cancellazione nel Registro.

Il rappresentante delle associazioni agricole verrà integrato nell'osservatorio non appena ne verrà formalizzata la designazione dalle stesse associazioni.

La Direzione Generale dello sviluppo rurale assicura le funzioni di segreteria tecnica dell'Osservatorio.

L'incarico di componente dell'Osservatorio è a titolo gratuito e non comporta, in ogni caso, alcuna indennità aggiuntiva né rimborsi spese.

II MINISTRO